

BUSTA PAGA



Redazione: M.Sandoni, M.Cristofalo, C.Masi
Disponibile in Agorà: PEOPLE/DOCUMENTI/BACHECA SINDACALE

La busta paga da dicembre 2022

Importo lordo per 13 mensilità

Livelli retributivi	Stipendio nov/2022	scatti	ex ristruttur	aumento 12/2022	Nuovo stipendio	
Quadri direttivi	4° livello	4.521,81	95,31	7,99	53,75	4.575,56
	3° livello	3.842,31	95,31	7,99	46,70	3.889,01
	2° livello	3.439,05	41,55	7,99	44,33	3.483,38
	1°livello	3.241,48	41,55	7,99	42,25	3.283,73
3a Area	4° livello	2.866,90	41,55	7,99	40,00	2906,90
	3° livello	2.649,69	41,55	7,99	34,51	2.684,2
	2° livello	2.503,28	41,55	7,99	32,60	2.535,88
	1°livello	2.375,04	41,55	7,99	30,93	2.405,97
1a e 2a Area	Livello unico	2.147,34	29,07	5,59	27,97	2.175,31

Come procedere al calcolo del netto in busta?

- Applicare sull'imponibile i contributi INPS (9,19%);
- Sottrarre dall'imponibile l'ammontare degli oneri deducibili: contributi INPS e solidarietà, versamento al fondo pensione integrativo, ecc, si ottiene così l'imponibile IRPEF mensile;
- Sull'importo risultante dalla sottrazione si applicano le aliquote IRPEF del 2022 relative al proprio reddito mensile:
 - Fino a 1.250,00€ aliquota 23%
 - Da 1.251,00€ a 2.333,33€ aliquota 25% (correttivo di calcolo 25,00€)
 - Da 2.334,00€ a 4.166,67€ aliquota 35% (correttivo di calcolo 258,33€)
 - Da 4167,00€ aliquota 43% (correttivo di calcolo 591,67€)
- Applicare l'aliquota del relativo scaglione e detrarre il correttivo di calcolo per ottenere l'IRPEF lorda
- dall'IRPEF lorda togliere le detrazioni per lavoro dipendente, coniuge/figli a carico e le addizionali regionali e comunali.

Siamo giunti a questo punto alle ultime tre voci della busta paga Credem:

totale competenze - totale trattenute (contributi + IRPEF lorda + altre trattenute - detrazioni) = **NETTO**

Voci fondo pensione (se il dipendente ha aderito):

- Fondo prev. C/dip. indica l'importo di versamento del dipendente al fondo
- TFR a FPC (a.1993/p. 1993) indica la quota di TFR che viene versata sul fondo
- Fondo prev. C/az. indica la quota versata sul fondo dall'azienda (pari al 1,50% dello stipendio lordo)

Indennità di cassa in €

Art.49 comma 2. CCNL del 31 marzo 2015

...l'indennità di rischio cessa col cessare delle funzioni che la giustificano e non spetta nel caso di assenza dal servizio superiore al mese, che non sia dovuta a ferie o a malattia.

Art.12 CIA Credito Emiliano 19 dicembre 2016

Al personale dipendente adibito in via continuativa ed effettiva al servizio di cassa (maneggio di contante e valori allo sportello), l'Azienda corrisponderà l'indennità di rischio nella misura del:

- 50% dell'importo previsto dal CCNL vigente in caso di adibizione al servizio di cassa per un periodo compreso tra 1 e 9 giorni lavorativi al mese;
- 100% dell'importo previsto dal CCNL vigente in caso di adibizione al servizio di cassa oltre i 9 giorni lavorativi.

Per la determinazione dell'indennità di rischio sono considerati "centri aventi intenso movimento bancario" tutte le piazze in cui opera Credito Emiliano.

Tabella indennità di rischio quadri e impiegati

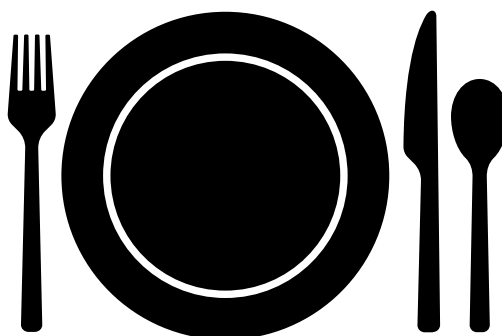
	5h	6h	Oltre 6 ore
Cassieri che hanno con continuità effettivo maneggio di valori inerente alle operazioni svolte direttamente allo sportello dei contanti	126,62 €	151,94 €	173,21 €
50% adibizione da 1 a 9 giorni/mese	63,31 €	75,97 €	86,66 €

Ticket pasto

Per i dipendenti con rapporto di lavoro a tempo pieno l'importo unitario del buono pasto è di € 5,00.

Per i dipendenti con rapporto di lavoro parziale di tipo "orizzontale" l'importo unitario del buono pasto di € 2,5 viene elevato a € 3,00 con decorrenza 1 febbraio 2017; nelle giornate in cui, per esigenze di servizio, venga richiesta la prestazione di lavoro supplementare al pomeriggio, l'importo unitario sarà di € 5,00.

Ai dipendenti che beneficiano dei permessi della L.104/92 (art.33) e del D.Lgs. 151/2001 - TU di sostegno alla maternità e paternità (Capo VI, art.39) e che prestano servizio solo nella mattinata, sarà riconosciuto un buono pasto del valore di € 2,50 elevato a € 3,00 con decorrenza 1 febbraio 2017.



Trasferte

PER FORMAZIONE: rimborso spese viaggio + rimborso pasti/ pernottamento a piè di lista (se oltre 25 km da casa)

PER VIAGGIO "A CORTO RAGGIO" SE ENTRO 25 KM: Rimborso spese di viaggio (Km/autostrada/biglietti treno/ metrò/autobus/...) - con mantenimento del TICKET pasto

PER VIAGGIO "A LUNGO RAGGIO" SE OLTRE 25 KM:

- fino a 4 giorni di trasferta al mese (escluse quelle "a corto raggio" o per formazione) rimborso spese viaggio (km/ pedaggio autostrada/biglietti treno/metrò/autobus/ecc.) e pasti (si perde il diritto al ticket)
- oltre 4 giorni di trasferta al mese (sempre escluso formazione) attivazione rimborso a **DIARIA** su tutti i giorni di trasferta, con diritto di 2/3 di DIARIA se la trasferta giornaliera dura oltre le 10 ore (ora di uscita-ritorno a casa compreso pausa pranzo). È **facoltà** del dipendente chiedere il rimborso "a piè di lista" per il pernottamento e la **DIARIA** per i pasti, oppure anche tutto "a piè di lista". Per i **QUADRI DIRETTIVI da aprile 2005** si ha una franchigia sui primi 4 giorni/mese di trasferta a lungo raggio rimborsata sempre a piè di lista.

CONSIGLI PRATICI

- Conservare sempre e comunque le ricevute/scontrini di tutte le trasferte mensili;
- Presentare solo a fine mese il modulo di trasferta in modo da conteggiare il numero totale dei giorni di trasferta;
- Quando non avete conservato la ricevuta/scontrino, imputate la spesa fra quelle non documentate, saranno comunque rimborsate detassate fino a 15,45 €/giorno (25,82 €/giorno all'estero), oltre tale cifra verranno tassate.

BREVE LEGENDA

TRASFERTA - adibizione del lavoratore in unità organizzativa al di fuori del comune di normale assegnazione che per la sua collocazione temporale preveda la consumazione di un pasto o il pernottamento;

KM DI VIAGGIO - distanza dalla normale abitazione al luogo di adibizione al lavoro per TRASFERTA;

RIMBORSO KILOMETRICO - auto fino a 1.300cc 0,27€/km - auto oltre i 1.300cc 0,31€/km

DIARIA INTERA: QD1,2,3,4 - 133,66 €; 3^a area prof. - 79,40 €; 2^a a. p. 62,75 €; 1^a a. p. 58,88 €.

MAGGIORAZIONE: 10% centri da 200 a 500.000 abitanti, 20% da 500 a 1.000.000 ab, 30% oltre 1.000.000 ab.

TRASFERTA ESTERA: oltre al rimborso delle spese "a piè di lista" spetta il 50% della diaria prevista per l'Italia.

TASSAZIONE TRASFERTA: esente fino a 46,48 € (77,47 € all'estero), riduzione parte esente a 30,99 € se rimborso spese alloggio a piè di lista.

